

Vigili del fuoco aggrediti in via Gola a Capodanno, aperta un'inchiesta: "Nessuna tolleranza per le violenze"

Indagini per individuare la banda di ragazzi che il 31 notte ha accerchiato e colpito a bottigliate i pompieri intervenuti per spegnere i roghi di rifiuti nella strada diventata fortino dell'illegalità abbonati a

https://milano.repubblica.it/cronaca/2020/01/03/news/roghi_capodanno_via_gola_milano_vigili_del_fuoco_inchiesta-244873884/?refresh_ce

03 gennaio 2020

Un'inchiesta a ricostruire ruoli e responsabilità della folle notte di Capodanno di via Gola a Milano, con i vigili del fuoco accerchiati e presi a bottigliate mentre cercavano di spegnere un rogo appiccato da un gruppo di ragazzi quasi certamente abitanti abusivi della strada che affaccia sul Naviglio Pavese diventata, da anni, fortino della criminalità, tra spaccio di droga e occupazioni abusive. "Solidarietà ai vigili del fuoco di Milano, aggrediti la notte di Capodanno a Milano in via Gola da violenti che avevano prima appiccato il fuoco a un cumulo di rifiuti. Siamo certi che gli inquirenti individueranno quanto prima i responsabili, chiunque essi siano, e li assicureranno alla giustizia. Nessuna tolleranza per la violenza è concessa", twitta il deputato Pd Emanuele Fiano, commentando come tanti altri esponenti politici l'aggressione di via Gola. Il pm Alberto Nobili, il responsabile dell'antiterrorismo milanese che coordinerà l'inchiesta, è in attesa del rapporto degli investigatori che dovrebbe arrivare a breve sul suo tavolo. Da quanto si è appreso, per ora le contestazioni riguardano episodi di resistenza a pubblico ufficiale (non lesioni), danneggiamento e porto di armi improprie. Infatti dai primi risconti sarebbe stata usata anche una pistola al momento apparentemente giocattolo. Inoltre sono stati già identificati alcuni giovani responsabili di quanto accaduto: si tratterebbe di teppisti o di persone politicizzate (simpatizzanti della sinistra milanese) ma non appartenenti a gruppi strutturati.

Vigili del fuoco aggrediti in via Gola a Capodanno, aperta un'inchiesta: "Nessuna tolleranza per le violenze"



Foto Instagram/Marco_cork

Indagini per individuare la banda di ragazzi che il 31 notte ha accerchiato e colpito a bottigliate i pompieri intervenuti per spegnere i roghi di rifiuti nella strada diventata fortino dell'illegalità

Ancora ieri tra via Gola e via Pichi c'erano i resti disciolti dei bidoni dell'immondizia dati alle fiamme nella notte di San Silvestro: roghi che, raccontano i residenti, avvengono da anni. Come si vede anche nei numerosi video che circolano sui social network, i ragazzi urlano "Gola's locos! Gola's locos!": sarebbero loro, e non gli attivisti del centro sociale "Cuore in Gola", gli autori degli incendi e dell'aggressione ai pompieri. Qualcuno si è anche impadronito delle chiavi di una delle autobotti, rallentando l'intervento di spegnimento dell'incendio, e solo l'arrivo delle volanti della polizia ha impedito che le fiamme divampassero provocando danni veri.

Secondo le prime indagini della questura, quindi, non è stato un atto di matrice politica o antagonista l'accerchiamento e le minacce (e il furto delle chiavi di un mezzo) ai pompieri: i primi accertamenti hanno escluso la presenza, nell'azione, di anarchici o antagonisti che frequentano il centro sociale che ha organizzato la festa, e di fronte al quale è avvenuto l'episodio. Tra le decine di persone che cantavano e ballavano e bevevano intorno al falò, a ostacolare il lavoro dei vigili del fuoco sarebbero stati non più di una quindicina, prevalentemente nordafricani e latinos, abitanti negli appartamenti occupati del quartiere oppure ospiti di altri occupanti, e giovanissimi. Sono stati

inquadrati dalle telecamere le cui immagini sono state acquisite dalla polizia. Le indagini passano così alla Squadra mobile e al Commissariato di zona. I residenti lamentano da anni di non essere ascoltati, né dall'Aler, proprietaria di molti degli stabili popolari, né dalle forze dell'ordine, tra spaccio e regolamenti di conti tra pusher anche in pieno giorno.